

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE

DI GIUNTA COMUNALE

N. 101 DEL 06/05/2025

a oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI E DEI GREST NELL'ESTATE 2025

Oggi sei maggio duemilaventicinque, dalle ore 16:15 circa, presso la sede municipale, si è riunita la giunta comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

		Presente
Christofer De Zotti	Sindaco	SI
Luca Zanotto	Vicesindaco	SI
Martina Borin	Assessore	SI
Alberto Maschio	Assessore	SI
Debora Gonella	Assessore	SI

Presiede CHRISTOFER DE ZOTTI – Sindaco.

Partecipa MASSIMO PEDRON – Segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 2025/144 del 02/05/2025 ad oggetto: “APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI E DEI GREST NELL'ESTATE 2025” e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

VISTI gli artt. 42, 48, 107 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla giunta comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis comma 1 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267.

CON voti palesi favorevoli unanimi.

### DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2025/144 del 02/05/2025 ad oggetto: “APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI E DEI GREST NELL'ESTATE 2025”, come qui sotto riportata, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona.

---

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E ALLA PERSONA

#### PREMESSO:

- che gli artt. 3 e 4 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 stabiliscono che il Comune è l'ente locale che rappresenta la collettività, ne cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria Comunità esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;
- che l'art. 86, comma 1 dello statuto comunale prevede che il Comune favorisca, con appositi interventi e contributi, le associazioni, le organizzazioni di volontariato, i comitati, gli enti morali, le società cooperative che operano nei settori dell'assistenza, della cultura, del turismo, dello sport, delle attività ricreative e delle attività produttive, nei limiti e con le modalità stabilite dall'apposito regolamento;
- che l'art. 7, comma 1, lettera h) dello statuto comunale prevede che il Comune promuova e sostenga le attività sportive, ricreative e del tempo libero, direttamente o mediante il sostegno alle associazioni che svolgono tale attività sul territorio;
- che il regolamento comunale per la concessione dei contributi ed altri benefici economici, approvato con delibera di consiglio comunale n. 70 del 26.4.1999, definisce e disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari per le attività svolte da libere associazioni, enti pubblici e privati, società e persone fisiche e in genere da terzi, riconosciuti utili per lo sviluppo della persona e il miglioramento e l'elevazione della civica comunità.

#### ATTESO:

- che da giugno a settembre nel comune di Jesolo si svolgeranno sia centri estivi su libera iniziativa di soggetti privati, sia centri estivi avviati in collaborazione con l'amministrazione comunale ai quali verranno concessi a titolo gratuito, spazi scolastici, campi sportivi e parchi;
- che gli organizzatori dei centri estivi o Grest che presenteranno richiesta di patrocinio, di contributo economico o di altro beneficio economico indiretto finalizzati alla realizzazione del centro estivo stesso, dovranno dichiarare di aver presentato all'AULSS n. 4, domanda di autorizzazione all'attivazione e al funzionamento temporaneo del centro ricreativo estivo per minori, laddove l'attività rientri negli ambiti di applicazione dalla circolare n. 8 del 19 aprile 1990 della Regione Veneto.

VISTO il “Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altri benefici economici” approvato con delibera consiliare n. 70 del 26/4/1999, e in particolare:

- l’art. 1 “Principi e finalità”, il quale prevede che il Comune, nel quadro dei principi di legge e delle finalità statutarie, promuove, sostiene e valorizza l’attività dei cittadini tra loro associati, rivolta a iniziative che esso riconosce utili per il miglioramento e l’elevazione della civica comunità, nelle sue varie manifestazioni sociali;
- l’art. 2 “Quadro degli interventi”, il quale prevede che il Comune contribuisce economicamente ad attività svolte da libere associazioni, da enti pubblici e privati, da società e in genere da terzi, le quali presentino carattere di pubblica utilità concorrendo al perseguimento delle finalità di cui all’articolo precedente;
- l’art. 3 “Forme di intervento”, il quale prevede che il Comune è autorizzato a intervenire per sostenere le attività di cui al medesimo regolamento anche mediante: la concessione di un contributo, di una sede temporanea e del patrocinio
- l’art. 8 “Criteri di concessione”, il quale prevede che la Giunta comunale delibera la concessione dei contributi osservando in particolare i seguenti criteri:
  - a) rilevanza sociale e interesse per l’intera comunità cittadina, o per singole categorie di cittadini, dell’attività programmata, nonché validità oggettiva dell’attività per la quale è stato chiesto il contributo;
  - b) affidabilità soggettiva dell’ente richiedente, valutata sulla base delle precedenti attività;
  - c) compatibilità dei contributi richiesti in relazione alle disponibilità finanziarie del Comune;
- l’art. 16 “Soggetti ed iniziative ammessi” con riferimento a contributi per specifiche iniziative, il quale prevede che i contributi ad hoc possono essere concessi per favorire la realizzazione da parte di associazioni, enti pubblici e privati, società, persone fisiche ed in genere di terzi, di iniziative le quali presentino carattere di pubblica utilità, concorrendo al perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 1;
- l’art. 22 “Acconti” il quale prevede che la Giunta, con la deliberazione di concessione del contributo, può disporre, nei casi in cui ciò si renda necessario per consentire l’avvio e la realizzazione dell’iniziativa, la corresponsione di un acconto;
- l’art. 30 “Concessioni diverse” il quale prevede, nel caso di concessione in uso di sale del Comune, che la giunta comunale abbia facoltà, nel rispetto della normativa vigente, di esonerare parzialmente o totalmente da tariffe o canoni d’uso.

#### RILEVATO:

- che la valutazione del servizio reso dai centri estivi deve avvenire attraverso un’analisi oggettiva dell’attività svolta in base alla qualità e all’impatto delle iniziative proposte;
- che la raccolta di feedback e dati dalle edizioni passate ha permesso di individuare le aree di miglioramento e di affinare i criteri per una distribuzione più equa ed efficace delle risorse economiche;
- che l’adozione di criteri specifici garantisce trasparenza e equità nella distribuzione dei contributi, valorizzando le strutture che offrono un servizio di qualità e che rispondono alle esigenze delle famiglie,
- che l’amministrazione comunale deve garantire che i contributi economici siano distribuiti in modo equilibrato e proporzionato, tenendo conto delle risorse economiche disponibili;
- che il Comune di Jesolo ritiene necessario valutare le diverse modalità di gestione del servizio, adottando criteri che rispecchino i tratti peculiari dell’attività stessa, quali la durata complessiva del centro estivo o Grest, la durata giornaliera, il servizio mensa, il numero dei bambini, la presenza di bambini con disabilità certificata e gli spazi utilizzati;
- che l’assegnazione del contributo verrà effettuata con un sistema proporzionale: “totale punteggio: punteggio singola struttura = budget complessivo: X”, dove per “totale punteggio” si intende la somma dei punti realizzati dalle singole strutture; per “punteggio singola struttura” si intende la somma dei punti raggiunta dalla struttura, per “budget complessivo” si intende l’importo complessivo messo a disposizione per i centri estivi e per “X” l’importo del contributo spettante a ciascuna struttura;
- che il contributo che verrà concesso a ciascun richiedente non potrà superare il 100% del disavanzo dichiarato nel rendiconto economico delle spese di gestione a conclusione dell’attività.

#### CONSIDERATO:

- che i centri estivi estivi e i Grest rappresentano un’importante opportunità di socializzazione, crescita e svago per i bambini e i ragazzi durante il periodo estivo e contribuiscono significativamente al

- benessere psicofisico dei minori, offrendo loro un ambiente sicuro e stimolante in cui trascorrere il tempo libero;
- che l'amministrazione comunale sostiene lo svolgimento delle suddette attività, di cui riconosce l'utilità e l'importanza, attraverso l'assegnazione di contributi economici con criteri che tengano conto delle caratteristiche specifiche del territorio e delle esigenze delle famiglie in un'ottica di costante interazione tra servizio, famiglia e bambino;
  - che i centri estivi e i Grest rispondono a un bisogno sociale diffuso, offrendo servizi essenziali per le famiglie e contribuendo alla coesione sociale;
  - che nelle edizioni passate gli enti gestori hanno dimostrato competenza e serietà nella gestione delle attività estive collaborando con il Comune per la realizzazione di un progetto condiviso nell'ambito del "Progetto Tavolo di Comunità";
  - che i contributi che verranno assegnati saranno compatibili con le disponibilità finanziarie dell'ente.

CONSIDERATO, inoltre, che il sostegno economico ai centri estivi è conforme alle seguenti previsioni normative:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, il quale prevede che i comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- l'art. 3 del d.lgs. 267/2000, il quale prevede che i comuni svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati siano subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 86, comma 1 dello statuto comunale il quale prevede che il Comune favorisca, con appositi interventi e contributi, le associazioni, le organizzazioni di volontariato, i comitati, gli enti morali, le società cooperative che operano nei settori dell'assistenza, della cultura, del turismo, dello sport, delle attività ricreative e delle attività produttive, nei limiti e con le modalità stabilite dall'apposito regolamento.

RITENUTO:

- di approvare i "Criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'organizzazione dei centri estivi e dei Grest nell'estate 2025", allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
- di determinare con atto successivo il budget economico destinato ai centri estivi e Grest del 2025 tenendo eventualmente conto di eventuali linee di finanziamento specifiche attribuite da altri enti per questa attività;
- di ripartire il contributo sulla base dei criteri di cui sopra ai soggetti che formalizzeranno la richiesta di contributo economico su apposito modulo e presenteranno la documentazione richiesta a conclusione del centro estivo.

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

#### PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di richiamare integralmente, a ogni effetto di legge – compreso l'obbligo motivazionale di cui alla Legge 241/1990 – le premesse di questo atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare i "Criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'organizzazione dei centri estivi e dei Grest nell'estate 2025", allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di ripartire il contributo sulla base dei criteri di cui sopra ai soggetti che formalizzeranno la richiesta di contributo economico su apposito modulo e presenteranno la documentazione richiesta a conclusione del centro estivo o Grest;

4. di determinare con atto successivo il budget economico destinato ai centri estivi e Grest del 2025 tenendo conto di eventuali linee di finanziamento specifiche attribuite da altri enti per questa attività;
5. di dare atto che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona.

Il Dirigente  
Settore servizi istituzionali e alla persona  
Stefania Rossignoli

---

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente  
CHRISTOFER DE ZOTTI

Il Segretario comunale  
MASSIMO PEDRON

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.3.2005 n.82; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Sono parte integrante di questo atto amministrativo i seguenti documenti:

Nome file: ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E FIRMA  
sha256: 9EEC55E6D5F0B2B6EF7EB03D2E2FDDA791CD0F13F9ED6ACBC95848398B83CB67

Nome file: ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E FIRMA  
sha256: BDC12965B55C7120D10583D9053FA2912F61C8BFC4E3DD0B07E7766D96E26179

Nome file: Allegato A-c-int-25.pdf  
sha256: 837E04B3082ABBA2837AF891CBD3AF690A313E949DF70805A325FC8E4E95C7E5

Allegato “A”

## “CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL’ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI E DEI GREST NELL’ESTATE 2025”

### ART. 1 REQUISITI E RENDICONTAZIONE

1. Per partecipare all’assegnazione di un contributo a sostegno dell’organizzazione dei centri estivi e dei Grest nell’estate 2025, i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) aver attivato un centro estivo in cui è previsto il pagamento di una quota di frequenza da parte delle famiglie;
  - b) aver fatto richiesta di contributo economico finalizzato all’organizzazione dei centri ricreativi estivi 2025 su apposita modulistica inviata dal Comune di Jesolo;
  - c) aver presentato domanda di autorizzazione all’attivazione e al funzionamento temporaneo del centro ricreativo estivo per minori (per le attività che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa regionale, circolare n. 8 del 19 aprile 1990);
  - d) aver risposto, in fase di rendicontazione, ai quesiti relativi allo svolgimento del centro estivo rivolto ai minori, su apposita modulistica inviata dal Comune di Jesolo. Le mancate risposte, ai fini dei punteggi attribuiti dagli indicatori, equivalgono a punti zero;
  - e) aver presentato il rendiconto economico del centro estivo con il dettaglio delle voci di spesa e di entrata.
2. Verranno ammessi al contributo gli enti gestori che hanno presentato un rendiconto con disavanzo di gestione. Il rendiconto delle spese dovrà essere corredato dalle pezze giustificative. I pagamenti dovranno essere fatti principalmente con fattura intestata all’ente gestore, mentre dovranno essere residuali tutte le altre forme di pagamento fiscalmente valide (es. scontrini). Ogni pagamento dovrà essere accompagnato dalla corrispondente attestazione di avvenuto pagamento (contabile di bonifico, ecc.). Le pezze giustificative dovranno indicare in modo chiaro tipologia e quantità di prodotto/servizio in modo da dimostrare la congruenza con la natura, le finalità e il periodo dell’attività svolta. Sono ammesse spese fatte un mese prima e un mese dopo l’inizio e la chiusura del centro estivo. Le spese attraverso e-commerce verranno accolte a condizione che siano fatturate all’ente gestore del centro estivo, sia comprovato il pagamento e siano descritti gli articoli/servizi acquistati. Spese di luce, acqua e personale potranno essere ammesse, anche in quota parte, solo se riconducibili al periodo di funzionamento del centro estivo. Saranno ammesse forme di compenso ai collaboratori attraverso fattura per prestazione di servizi o nota di compenso con ritenuta d’acconto. Non possono essere accolte le spese per la straordinaria e ordinaria manutenzione degli immobili (es. sfalcio dell’erba, sostituzione infissi, ecc.) e per l’acquisto di beni durevoli (es. computer, stampante, cellulare, ecc.). Le entrate vanno documentate con l’elenco dei frequentanti, le relative quote e le corrispettive attestazioni di pagamento.

### ART. 2 GLI INDICATORI

Gli indicatori sono i requisiti o criteri minimi di valutazione dell’attività e del servizio secondo i dati forniti su richiesta. Essi si limitano ad elementi di evidenza oggettiva, senza entrare nel merito degli aspetti qualitativi. Tuttavia essi costituiscono una base sufficientemente certa per un’equa distribuzione del contributo previsto.

**Indicatore 1:** l'aumento espresso in percentuale della retta settimanale nel 2025 rispetto alla retta settimanale per lo stesso servizio o similare per durata, gestione e utenza, applicata nel 2024. Questo indicatore valorizza chi non ha aumentato la retta nel 2025 o lo ha fatto in maniera contenuta.

– 0%	punti 10
– tra 1% e 10%	punti 9
– tra 11% e 20%	punti 8
– tra 21% e 30%	punti 7
– tra 31% e 40%	punti 6
– tra 41% e 50%	punti 5
– tra 51% e 60%	punti 4
– tra 61% e 70%	punti 3
– tra 71% e 80%	punti 2
– tra 81% e 90%	punti 1
– superiore a 90%	punti 0

**Indicatore 2:** durata del centro estivo espressa in numero di giorni effettivi. Questo indicatore valorizza la durata maggiore dell'attività.

– da 60 a 70 giorni	punti 10
– da 50 a 59 giorni	punti 9
– da 40 a 49 giorni	punti 7
– da 30 a 39 giorni	punti 5
– da 20 a 29 giorni	punti 2
– da 10 a 19 giorni	punti 1
– inferiore a 10 giorni	punti 0

**Indicatore 3:** durata dell'attività giornaliera compreso il servizio mensa la cui gestione è a carico del soggetto organizzatore del centro estivo. Non si considerano "servizio mensa" i pranzi al sacco a carico delle famiglie.

La durata dell'attività è il periodo che intercorre tra l'apertura e la chiusura giornaliera dell'attività stessa.

Questo indicatore valorizza non solo la durata giornaliera dell'attività, ma anche la gestione del servizio mensa.

– mattina e pomeriggio con il servizio mensa	10 punti
– mattina con il servizio mensa	7 punti
– mattina e pomeriggio senza il servizio mensa	6 punti
– mattina per un periodo pari o superiore a 4 ore, senza il servizio mensa	4 punti
– pomeriggio per un periodo pari o superiore a 4 ore senza il servizio mensa	4 punti

- mattino per un periodo inferiore a 4 ore senza il servizio mensa 1 punto
- pomeriggio per un periodo inferiore a 4 ore senza il servizio mensa 1 punto

**Indicatore 4:** gli spazi utilizzati per realizzare il centro estivo. Questo indicatore valorizza chi ha utilizzato solo spazi privati o spazi privati e pubblici (scuole, campi sportivi) o centri civici, mentre penalizza chi ha beneficiato a titolo di contributo economico indiretto, della concessione delle scuole da parte del Comune per realizzare il centro estivo. Questo indicatore non prende in considerazione le uscite sul territorio o le gite.

- svolgimento dell'attività solo in spazi privati punti 10
- svolgimento dell'attività in spazi privati e pubblici (scuole, campi sportivi, ecc.) punti 6
- svolgimento dell'attività presso il centro civico punti 6
- svolgimento dell'attività presso una scuola in convenzione con il Comune punti 0

**Indicatore 5:** numero dei bambini iscritti. Questo indicatore valorizza le strutture che hanno accolto il maggior numero dei bambini.

- superiore a 100 bambini punti 10
- tra 90 e 100 bambini punti 9
- tra 80 e 89 bambini punti 8
- tra 70 e 79 bambini punti 7
- tra 60 e 69 bambini punti 6
- tra 50 e 59 bambini punti 5
- tra 40 e 49 bambini punti 4
- tra 30 e 39 bambini punti 3
- tra 20 e 29 bambini punti 2
- tra 10 e 19 bambini punti 1
- inferiore a 10 bambini punti 0

**Indicatore 6:** numero di bambini con disabilità certificata iscritti al centro estivo:

- 10 bambini o più disabili punti 10
- 9 bambini disabili punti 9
- 8 bambini disabili punti 8
- 7 bambini disabili punti 7
- 6 bambini disabili punti 6
- 5 bambini disabili punti 5

– 4 bambini disabili	punti 4
– 3 bambini disabili	punti 3
– 2 bambini disabili	punti 2
– 1 bambino disabile	punti 1
– 0 bambini disabili	punti 0

**Indicatore 7:** sottoscrizione del patto per la comunità educante della città di Jesolo-tavolo di coordinamento educativo di comunità per l'anno 2024/2025

–	punti 5
---	---------

**Indicatore 8:** sviluppo durante il centro estivo delle tematiche condivise nel tavolo di coordinamento educativo di comunità attraverso formazione, laboratori, ecc. Dovrà essere presentata una relazione finale in cui viene illustrata la tematica scelta e come è stata svolta.

–	punti 10
---	----------

### ART. 3 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà assegnato con il sistema proporzionale: “totale punteggio: punteggio singola struttura = budget complessivo: X”, dove per “totale punteggio” si intende la somma dei punti realizzati dalle singole strutture; per “punteggio singola struttura” si intende la somma dei punti raggiunta dalla struttura, per “budget complessivo” si intende l'importo complessivo messo a disposizione per i centri estivi e per “X” l'importo del contributo spettante a ciascuna struttura.

Il contributo che si assegna a ciascun richiedente non può superare il 100% del disavanzo dichiarato nel rendiconto economico delle spese di gestione.